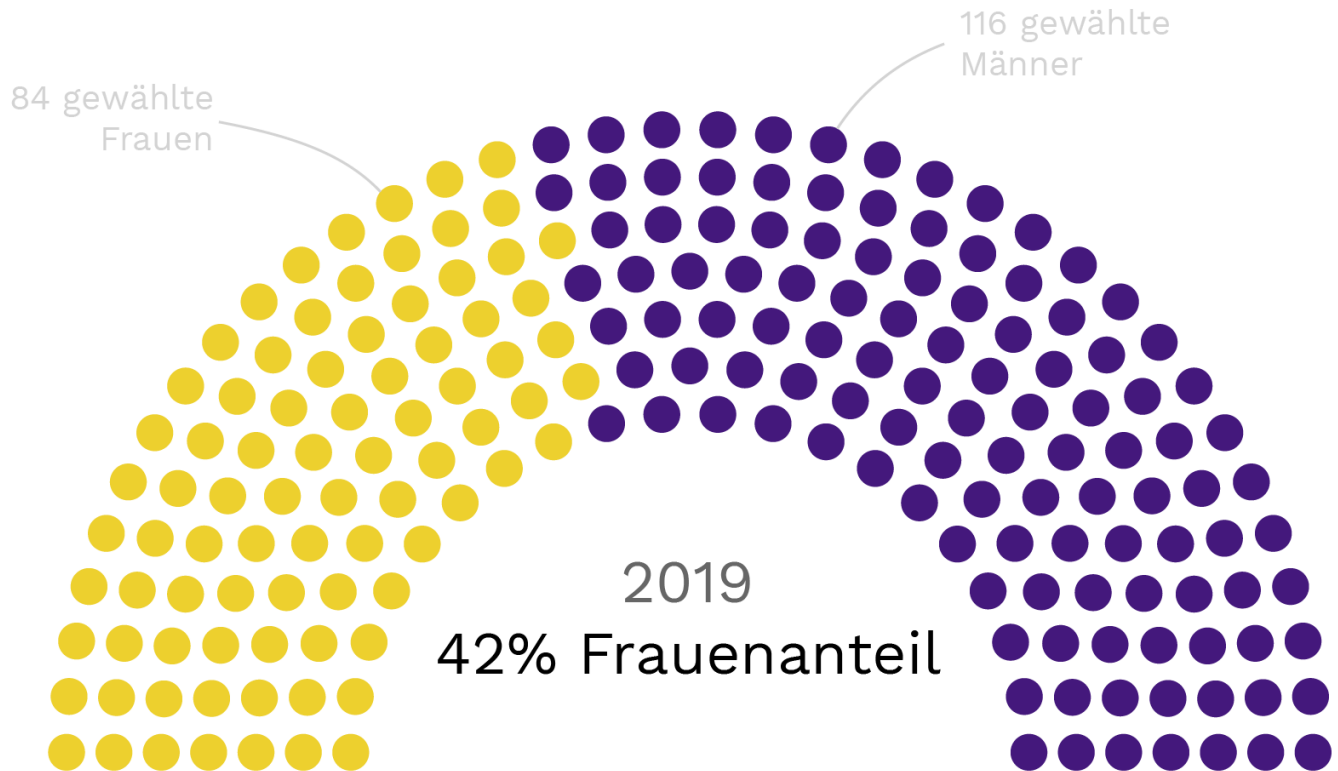


L' ELEZIONE DELLE DONNE 2019

Fabrizio Gilardi, Sarah Bütikofer, Alessandro Feller
25th October 2019



Mai prima d'ora erano state elette al Consiglio nazionale così tante donne come domenica scorsa – 84 in totale. Le donne rappresentavano il 40 per cento delle liste elettorali e il 42 per cento dei funzionari eletti. Questo successo si spiega con il fatto che i partiti hanno assegnato dei buoni posti nelle loro liste alle candidate e con il comportamento degli elettori.

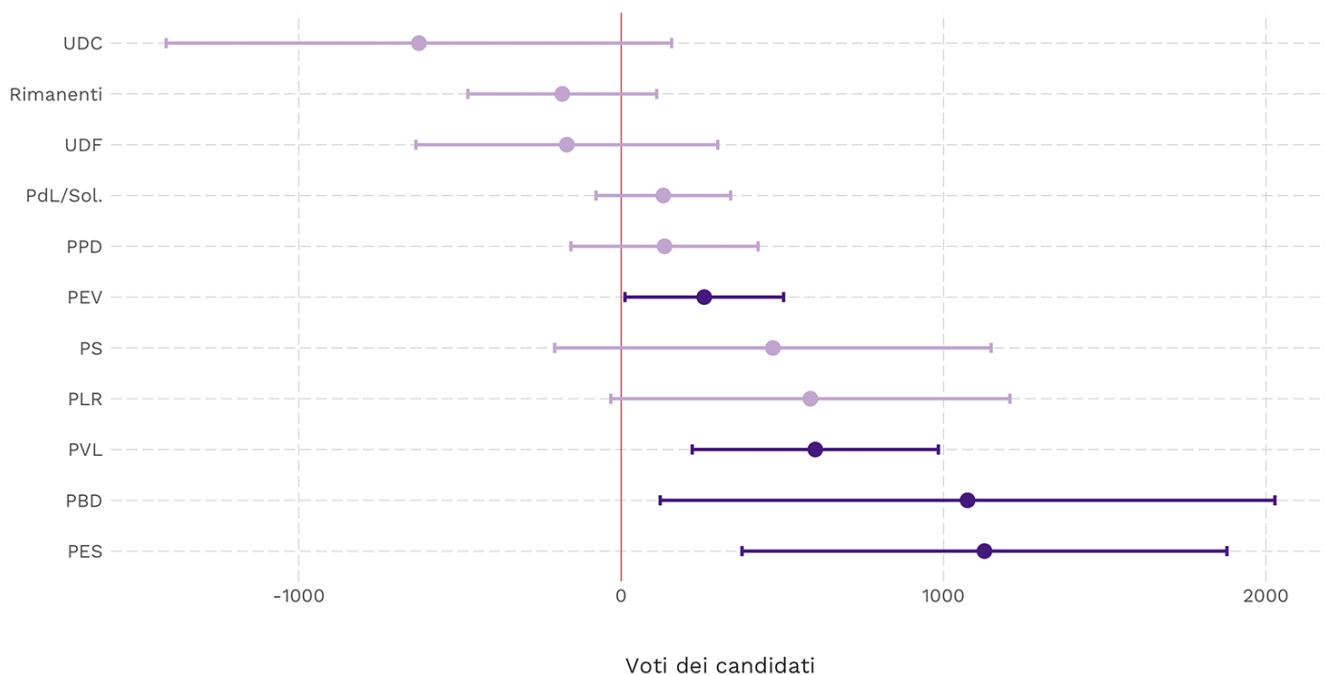
[Versione tedesca](#)

LE DONNE SONO STATE VOTATE MAGGIORMENTE

E' stato un vantaggio essere donna alle elezioni del Consiglio nazionale del 2019. La probabilità di essere elette era di un punto percentuale più alta per le donne che per gli uomini. In media, le donne candidate hanno ricevuto circa 378 voti in più rispetto agli uomini.

Tuttavia, le candidature femminili non hanno superato i candidati in tutti i partiti. Osservando i voti dei candidati per partito (Figura 1), si può notare che le candidate delle liste PEV, PV, PVL e PBD hanno ricevuto molti più voti delle loro controparti maschili.

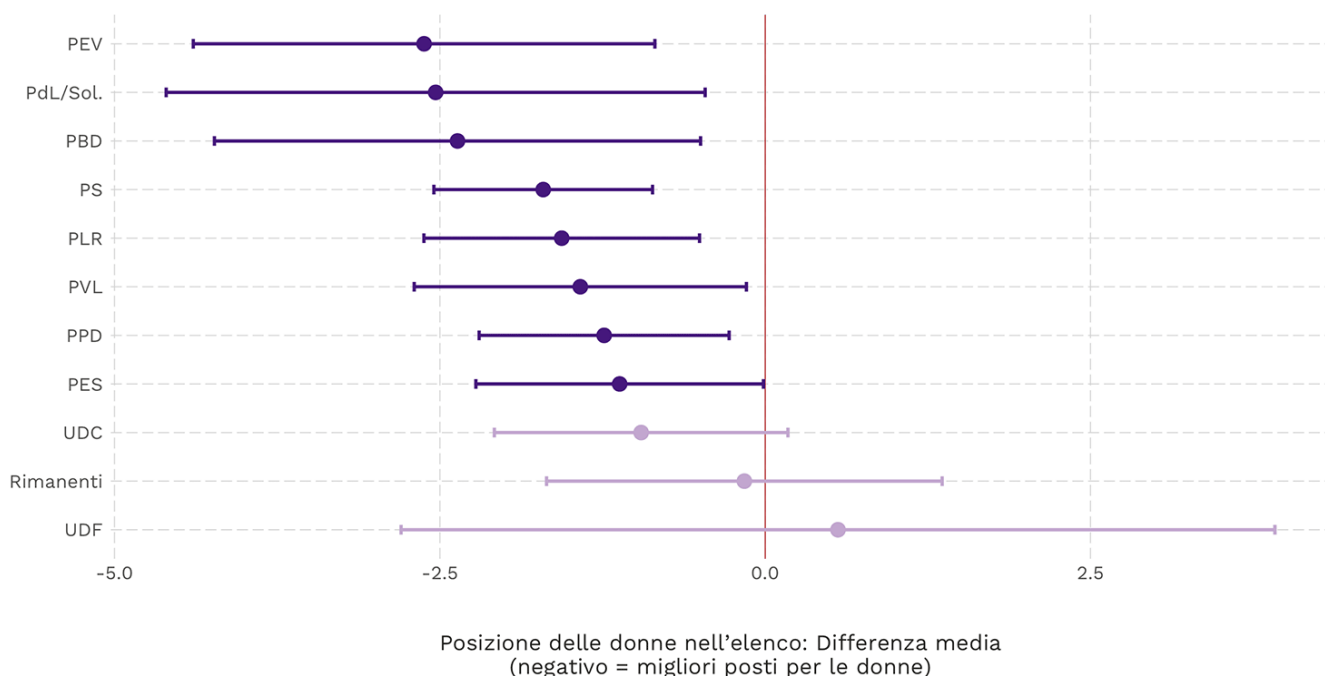
FIGURA 1: IN DIVERSI PARTITI, LE DONNE RICEVONO PIÙ VOTI DEGLI UOMINI (TENENDO CONTO DELLO STATUS PRECEDENTE, DEL CANTONE E DELLA LISTA).



LE DONNE AVEVANO BUONI POSTI NELLE LISTE ELETTORALI

In molte liste, le donne avevano sempre buoni posti, come mostrato nella figura 2. Nelle liste PEV, PdL/Sol, PBD, PS, PRL, PVL, PV e PDC in particolare, le donne erano in media meglio posizionate, trovandosi in alto nell'elenco dei candidati.

FIGURA 2: POSIZIONE DELLE DONNE NELLA LISTA (TENENDO CONTO DELLO STATUS PRECEDENTE, DEL CANTONE E DELL'ELENCO).



Dati: [Ufficio federale della statistica.](#)